

# ANDRIA

RIPRENDE IL DIALOGO SOCIALE

## GETTATE LE BASI

Ieri mattina l'incontro a Palazzo di città tra Cgil, Cisl e Uil della provincia Bat e la prima cittadina di Andria, Giovanna Bruno



NUOVE SFIDE

L'incontro di ieri che ha rinnovato la collaborazione tra sindacati e istituzioni. In alto, una panoramica di Andria

# Sindacati e Comune intesa e nuovi protocolli

La prima tappa della concertazione è in materia di appalti pubblici

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA**. I sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil della provincia Bat rilanciano il dialogo sociale con la prima cittadina di Andria, Giovanna Bruno. «L'incontro con i federati è un momento di approfondimento di tante questioni - spiega la sindaca Bruno - che necessitano di collaborazione e unità di intenti. La comunità ha bisogno di segnali distensivi e, soprattutto, ha bisogno di sviscerare e superare tante criticità spesso legate a incomprensioni e scarso dialogo. C'è tanto da recuperare: i sindacati svolgono una funzione sociale importante che vogliamo valorizzare».

All'ordine del giorno dell'incontro a Palazzo di Città c'era proprio il tema del rilancio del dialogo sociale attraverso la ripresa della concertazione istituzionale già avviata con la precedente amministrazione, attraverso la definizione di un protocollo di relazioni sindacali. Di rilievo la posizione del sindaco Bruno che ha manifestato disponibilità a rinnovare e a rafforzare la collaborazione istituzionale con le rappresentanze sindacali con-



CONFRONTO Bruno e i sindacalisti

federali per affrontare in maniera partecipata le innumerevoli sfide che le politiche pubbliche municipali stanno caratterizzando questo impegnativo avvio della nuova amministrazione comunale andriese. Per i sindacati, è necessario

ripartire dalla revisione del protocollo in materia di appalti pubblici, già in essere dal 2018 con il Comune di Andria ma che oggi necessita di una profonda innovazione in particolare nel rafforzamento delle tutele del lavoro in appalto e della promozione del lavoro locale attraverso la spesa pubblica comunale, in materia di lavori e servizi appaltati dal Comune di Andria, con una connotazione di massima trasparenza e legalità delle procedure normative. «Il confronto ed il metodo concertativo, sugli indirizzi e sulle scelte, in tema di sviluppo e politiche comunali a partire dalle politiche di bilancio, è per noi fondamentale - dichiarano i tre segretari di Cgil, Cisl e Uil, Biagio D'Alberto, Giuseppe Boccuzzi e Vincenzo Posa - fermo restando il ruolo e l'autonomia decisionale dell'Amministrazione. Siamo convinti che si tratti di uno strumento efficace per la valutazione dei bisogni e per la individuazione di obiettivi, priorità e scelte condivise, per il rafforzamento della coesione sociale e il sostegno allo sviluppo della comunità cittadina. Ora attendiamo la convocazione per la sottoscrizione dei protocolli».

## PROMOZIONE DEI PRODOTTI LOCALI

### L'andriese Olanda guida la Confcaseari Bari-Bat

Istituito il nuovo sindacato di settore

● **ANDRIA**. Gli imprenditori del settore lattiero caseario di due province pugliesi, Bari e Barletta-Andria-Trani, hanno deciso di unirsi sotto un'unica sigla che li rappresenterà al fine di affrontare in maniera sinergica le sfide della ripresa ma anche quelle di un mercato sempre più esteso, nell'ottica della valorizzazione e della promozione dei prodotti tipici locali di Puglia. Per queste ragioni è nata la Confcaseari, nell'ambito della Confcommercio Bari-Bat, sulla scorta dell'esperienza già avviata nella città di Andria dove già da due anni circa è presente il sindacato del settore. Nell'assemblea convocata per la costituzione dell'associazione, alla presenza di Leo Carriera, Direttore Confcommercio Bari-Bat e Alessandro Ambrosi, Presidente Confcommercio Bari-Bat, è stato eletto il consiglio direttivo di Confcaseari e il neo presidente Bari-Bat, Riccardo Olanda del caseificio Olanda di Andria. Coordinatore del sindacato interprovinciale è Claudio Sinisi.

Il consiglio direttivo è composto da diversi imprenditori del settore lattiero caseario iscritti alla Confcommercio che svolgono le loro attività nel territorio del barese e della Bat. «Non solo affrontare i problemi quotidiani del comparto ma il nostro obiettivo è anche quello di unire le mani più sapienti del settore, dal sud al nord barese, per migliorare sempre di più la produzione ma anche puntare alla valorizzazione del prodotto lattiero caseario che, anche a livello mondiale oltre che nazionale, in molti ci invidiano», commentano il neo presidente Riccardo Olanda ed il coordinatore Claudio Sinisi.

«La logica che accompagna la nascita di un nuovo sindacato è sempre quella di fare squadra», hanno detto Carriera, D'Ingeo e Ambrosi sottolineando nel loro intervento l'attenzione anche sul fatto che «in questo momento più che mai c'è bisogno di unire le forze e puntare ad un obiettivo comune che è quello di risollevarsi. È vero che questo settore non si è mai fermato facendo parte di quelli essenziali ma i contraccolpi li ha subiti a causa dello stop di altri settori, come quello della ristorazione ma anche del wedding e degli eventi. Un plauso a questi imprenditori che hanno deciso di mettersi in gioco in questa iniziativa che sarà sicuramente una concreta opportunità di sviluppo».



BONTÀ Prodotti caseari



## ANDRIA L'INIZIATIVA SVOLTA NELL'ASSEMBLEA D'ISTITUTO DI FINE ANNO

### Gli studenti del «Carafa» a sostegno di Telethon

Raccolti 400 euro con una pesca benefica

ALDO LOSITO

● **ANDRIA**. Un'altra azione di solidarietà che ha visto coinvolti tutti gli studenti dell'Ites Les «Carafa» di Andria. I ragazzi non sono nuovi a manifestazioni del genere, perché anche in passato sono state organizzate iniziative per sostenere persone fragili e gente in difficoltà. La situazione si ripete in occasione della pesca di solidarietà di fine anno scolastico.

In occasione dell'ultima assemblea d'istituto dell'attuale stagione scolastica, svolta la scorsa settimana, gli studenti del «ragioneria» hanno voluto lasciare il segno, in un momento molto delicato, segnato dalla pandemia. «Abbiamo organizzato per la prima volta una pesca di solidarietà, mettendo in palio dei premi auto-finanziati

con la vendita dei biglietti - spiega uno dei rappresentanti d'istituto, Vincenzo Abruzzese -. Tutto questo perché non ci sono stati molti sponsor vista la difficoltà dei commercianti e degli imprenditori locali. Non solo abbiamo allestito i premi, ma abbiamo anche raccolto la cifra di oltre 400 euro, che abbiamo devoluto a Telethon. C'è stata una grande partecipazione, che dimostra come noi ragazzi dell'Ites ci siamo sempre, nel nostro piccolo».

**IL PRECEDENTE** - Nel dicembre del 2019, gli stessi ragazzi del «Carafa» hanno donato olio extravergine d'oliva ad alcune famiglie bisognose, legate all'oratorio salesiano. Si trattava di olio realizzato proprio dagli studenti, sfruttando le olive dei pochi alberi presenti nel giardino della scuola di via Bisceglie.



ITES CARAFA L'assegno di Telethon e gli studenti del Ragioneria